l'Italia si ferma per la Flotilla

today.it/attualita/sciopero-generale-3-ottobre-2025.html



Confermato lo sciopero generale indetto per venerdì 3 ottobre 2025 dopo il fermo degli attivisti della Global Flotilla. Le organizzazioni sindacali presenteranno un ricorso al giudice del lavoro contro la delibera della Commissione di garanzia sugli scioperi che lo ha dichiarato illegittimo per la mancanza di preavviso. L'esame, in questo caso, richiederà alcuni giorni.

A prescindere dalla decisione che sarà adottata dal giudice non potranno esserci sanzioni o multe per i lavoratori che hanno aderito alla protesta: in assenza di una precettazione, infatti, l'eventuale sanzione - se comminata - si applica alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato il fermo e non può superare i 50mila euro.

Multe che il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha chiesto di inasprire durante la riunione del Consiglio dei ministri. Tuttavia Salvini non ha ritenuto utile andare alla prova di forza con i sindacati: niente precettazione ma un appello a sindacati, lavoratori e organizzazioni "affinché scelgano la responsabilità e il rispetto delle regole".

Landini: "Avanti con lo sciopero"

"Il nostro sciopero è pienamente legittimo perché noi l'abbiamo fatto rispettando la legge 146 che prevede che di fronte a violazioni costituzionali, la messa in discussione della salute e sicurezza dei lavoratori c'è la possibilità di fare lo sciopero senza il preavviso" ha detto a RaiNews24 il segretario generale della Cgil Maurizio Landini confermando l'agitazione. "Anzi ha aggiunto Landini - impugniamo la delibera della Commissione e se questa dovesse

comportare verso l'organizzazione sindacale delle sanzioni siamo pronti a impugnare anche quelle". "Non si stanno rispettando le nostre norme costituzionali", non sono tutelati "nostri connazionali arrestati in acque libere" da Israele.

Gli orari dello sciopero

La proclamazione dello sciopero coinvolge i lavoratori di tutti i settori pubblici e privati, per l'intera giornata. Quindi scuole, uffici, pubblica amministrazione, ospedali, fabbriche e trasporti.

- Per il personale delle attività ferroviarie lo sciopero inizierà dalle ore 21.00 del 2 ottobre 2025
- Per il personale delle autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22.00 del 2 ottobre 2025
- Per i Vigili del fuoco lo sciopero sarà di 4 ore (senza decurtazione). Inizierà, per il personale turnista, alle ore 09.00 e terminerà alle ore 13.00 mentre sarà dell'intera giornata per il personale giornaliero e amministrativo.
- Per la Sanità lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 3 ottobre 2025 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Durante lo sciopero generale saranno garantite le prestazioni indispensabili, come stabilito dalle regolamentazioni di settore, e a questo scopo fin da ora si offre la maggiore collaborazione possibile alle singole amministrazioni per organizzare quanto necessario, anche nei ristretti tempi a disposizione.

I cortei in tutta Italia

Oltre 100 i cortei in programma in tutta Italia "in difesa di Flotilla, dei valori costituzionali e a sostegno della popolazione di Gaza". Landini parteciperà al corteo di Roma, con concentramento previsto alle ore 8:30 in piazza Vittorio e arrivo in piazza dei Cinquecento. La mobilitazione è indetta perché, secondo la Cgil, quanto accaduto alla Global Sumud Flotilla "navi civili che trasportavano cittadine e cittadini italiani, rappresenta un fatto di gravità estrema". "Un attacco - sottolinea la Confederazione - all'ordine costituzionale che impedisce un'azione umanitaria e di solidarietà verso la popolazione palestinese sottoposta dal governo israeliano ad una vera e propria operazione di genocidio". Ma anche "un attentato diretto all'incolumità e alla sicurezza di lavoratrici e lavoratori, volontarie e volontari imbarcati. É grave che il governo italiano abbia abbandonato lavoratrici e lavoratori italiani in acque libere internazionali, violando i nostri principi costituzionali".

Il Garante: "Sciopero illegittimo": davvero si rischiano multe?

Secondo la Commissione di garanzia sugli scioperi tuttavia la protesta sarebbe illegittima poiché viola "l'obbligo legale di preavviso, previsto dalla Legge 146/90". In particolare il Garante ha ritenuto "inconferente il richiamo dei sindacati proclamanti all'art. 2, comma 7, che prevede la possibilità di effettuare scioperi senza preavviso solo 'nei casi di astensione dal lavoro in difesa dell'ordine costituzionale, o di protesta per gravi eventi lesivi dell'incolumità e

della sicurezza dei lavoratori". L'Autorità ha quindi inviato un'indicazione immediata alle organizzazioni sindacali, ricordando che "il mancato adeguamento comporta, tra l'altro, l'apertura di un procedimento di valutazione del comportamento".